

CIVILE

salute

Rapporto sulla organizzazione igienico-sanitaria del campo di concentramento per Ebrei di Monowitz (Auschwitz - Alta Slesia)

Dot. LEONARDO DE BENEDETTI, medico-chirurgo
Dot. PRIMO LEVI, chimico

Attraverso i documenti fotografici o le oramai antiche relazioni fornite da ex-internati nei diversi Campi di concentramento creati dai tedeschi per l'annientamento degli Ebrei d'Europa, forse non s'è più alcuno che ignori ancora che cosa siano stati quei luoghi di sterminio e quali nefandezze vi siano state compiute. Tuttavia, al fine di far meglio conoscere gli errori, di cui anche noi siamo stati testimoni e spesso volte vittime durante il periodo di un anno, crediamo utile rendere pubblica in Italia una relazione, che abbiamo presentata al Governo dell'U.R.S.S., su richiesta del Comitato Russo del Campo di concentramento di Kattowitz per Italiani ex-prigionieri. In questo Campo furono ospitati anche noi, dopo la nostra liberazione, avvenuta da parte dell'Armata Russa verso la fine del gennaio 1945. Accogliamo qui, a quella relazione, qualche notizia di ordine generale, poiché il nostro rapporto si allora doveva riguardare esclusivamente il funzionamento dei servizi sanitari del Campo di Mo-

Corsa dei Nasi Rossi per il Pronto Soccorso Pediatrico



Arte e cura in Ginecologia Oncologica

Fondazione Spedali Civili

Progetto APOTECACHemo per i farmaci antiblastici

175
luglio 2019

Work Life
la salute negli ambienti di lavoro

Recovery.net: laboratori per una psichiatria di comunità

Diario narrativo in terapia intensiva

Primo Levi: a cento anni dalla nascita



Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ASST Spedali Civili



L'ASST Spedali Civili di Brescia è lieta di celebrare i 30 anni di collaborazione con l'Associazione FAEL Onlus

L'ASST Spedali Civili di Brescia è lieta di celebrare i trenta anni di collaborazione con l'Associazione FAEL Onlus e di presentare i progetti a favore della UO di Ematologia degli Spedali Civili di Brescia.

FAEL Onlus è un'Associazione di volontariato a fianco dell' UO di Ematologia del nostro Ospedale fin dal 1989. In trent'anni ha finanziato progetti per oltre 3 milioni di euro e ha bandito oltre 40 Borse di studio per medici, biologi, psicologi, infermieri e tecnici di laboratorio (di questi borsisti circa una decina sono diventati poi Medici strutturati all'interno dell'organico di Ematologia).

Il Dr. Trivelli, Direttore Generale della ASST Spedali Civili di Brescia esprime, anche per conto di tutta la Azienda, profonda gratitudine all'Associazione "Fael Onlus" e ringrazia per i numerosi interventi e progetti finanziati in questi anni per migliorare ed umanizzare sempre più la cura ed il "prendersi cura" dei pazienti accolti nel Reparto di Ematologia degli Spedali Civili.

Per il suo trentennale l'Associazione si è posta l'obiettivo di stringere ulteriormente la collaborazione con gli Spedali Civili, attraverso accordi che integrino sempre di più l'attività e il personale sostenuto dalla FAEL all'interno dell'Azienda.

Di seguito ricordiamo alcuni interventi qualificanti di questi ultimi anni.

Fael ha finanziato, quando richiesto, la ricerca per donatori compatibili di midollo.

Grazie a Fael e ai donatori è stato acquistato uno strumento ecografico con sonda *Site Rite*, una videocamera digitale con microscopio Nikon E600 integrato con un PC e due dispositivi di telemetria necessari per il monitoraggio dei parametri vitali di pazienti aruolati in studi clinici di fase 1.



Ha provveduto al condizionamento della sala di attesa del *Day Hospital* del Reparto di Ematologia, ha acquistato i televisori delle stanze di degenza ed ha istituito a sue spese la linea WI-FI nel Reparto, sostenendo i costi di una linea telefonica dedicata.

Ha inoltre provveduto agli arredi degli ambulatori di Ematologia dell'ospedale di Montichiari. Non da ultimo finanzia da anni il trasporto di farmaci chemioterapici dal Presidio centrale al *Day Hospital* di Gardone Val Trompia.

Ha acquistato le porte delle stanze di isolamento, prevedendo un vetro utile sia al personale, per poter vedere il paziente, sia al paziente per poter vedere i familiari (aspetto molto importante per superare l'isolamento in cui si sentono spesso i pazienti).

Da sottolineare anche che attualmente sono titolari di borse di studio o contratti sostenuti da FAEL un medico e una data manager (dedicati alla cura del mieloma), un' infermiera (dedicata al controllo dei pazienti ambulatoriali riaffidati ai MMG), due psicologhe (dedicate ai pazienti, familiari e personale del Reparto), una biotecnologa e un'amministrativa (dedicate alla gestione tecnica e ai rapporti con il comitato etico per gli 81 studi clinici sperimentali attivi in Reparto) per un totale di 135.000 Euro.

